



GildaPalermoNews

ANNO V, NUMERO 10

VENERDÌ 26 NOVEMBRE 2010

Newsletter della Gilda degli Insegnanti di Palermo

FEDERAZIONE GILDA-UNAMS

via Notarbartolo, 38 Tel.: 091.7308303 Fax: 091.6262305
email: gildapalermo@email.it sito web: www.gildapalermo.it

Scatti di anzianità: incertezze sulle risorse per il 2011 e 2012

Il 23 novembre il M.I.U.R. ha consegnato la bozza definitiva (non ancora firmata) del **Decreto interministeriale** riguardante le disposizioni sulla destinazione delle somme di cui all'art. 64, comma 9 della **Legge 133/2008** in applicazione dell'art.8, comma 14 della **Legge 30 luglio 2010, n. 122**, del Ministro della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Tale decreto prevede che le risorse di cui all'art.64, c. 9 della L.133/2008 pari ad € 351.000.000, siano ripartite nel modo seguente:

- 320.000.000 € siano destinati al riconoscimento delle posizioni di carriera e stipendiali e dei relativi incrementi economici per l'anno 2010 del personale docente, educativo ed A.T.A.;
- la restante somma di 31.000.000 € viene utilizzata per l'attivazione dei **progetti sperimentali** per la valutazione delle scuole e il "merito" degli insegnanti.

Per quanto riguarda l'anzianità degli anni 2011/2012 l'art.4 del suddetto decreto prescrive che le economie realizzate (pari al 30%) siano prioritariamente utilizzate per il recupero degli scatti di anzianità. Esprimiamo soddisfazione per la piena restituzione degli scatti di anzianità relativi al 2010, ma ci preoccupa fortemente l'incertezza sulle risorse da destinare al 2011 e al 2012.

"Per quanto riguarda il 2010 - spiega Di Meglio - il recupero degli scatti di anzianità avverrà a tutti gli effetti, grazie ai 320 milioni di risparmi derivanti dai tagli agli organici. Un risultato che ci soddisfa, perché rende finalmente giustizia ai docenti che rischiavano il blocco delle progressioni di carriera. Allo stesso tempo, però, - sottolinea il coordinatore nazionale - esprimiamo forte preoccupazione per l'incertezza sulle risorse da destinare al 2011 e al 2012: nel testo del decreto, infatti, manca la certificazione dei risparmi da impiegare per i gradoni dei prossimi due anni. L'impegno, dunque, è del tutto generico e suscita perplessità".

Roma, 25 novembre 2010